

**VIGNATI, ZENO** (Tolfa (Roma), 29 aprile 1896 - Roma, 15 sett. 1977). Dottore in scienze agrarie.

Combatté nella Grande guerra come tenente di fanteria. Nel dopoguerra ricoprì varie cariche nelle associazioni combattentistiche e appoggiò il nascente movimento fascista, meritandosi la decorazione della “sciarpa littoria”, il titolo di “antemarcia e marcia su Roma” e la qualifica di “squadrista”.

Fu insegnante e poi preside dell’ITC “Buonarroti” di Arezzo; libero docente in Economia agraria ed ebbe incarichi di insegnamento nelle Università di Macerata (1932-’33) e di Perugia (1936-’37). Ha pubblicato studi su problemi forestali e di trasformazioni agrarie.

Fu attivo nel Pnf e senior della MVSN sin dalla fondazione; ricoprì varie cariche politiche, sindacali e amministrative, divenendo una figura influente nella vita della città. Fu infatti, tra l’altro, segretario del sindacato provinciale dei tecnici agricoli (1930-’36), fiduciario dell’Associazione fascista della scuola di Arezzo (1931-’39), membro del Consiglio superiore per l’istruzione pubblica (1934-’36) e consigliere nazionale nella Camera dei fasci e delle corporazioni nel 1939, in rappresentanza della Corporazione del legno.

Redattore capo responsabile di “Giovinezza” (1931-’34), organo della federazione fascista, pubblicò centinaia di articoli su temi di politica sindacale, parte dei quali furono utilizzati in altri periodici fascisti e anche in quotidiani, fra cui il “Popolo d’Italia”. Sospeso dalla carica di preside nell’ottobre 1944, la Commissione per l’epurazione, dopo una breve indagine, lo reintegrò nei ranghi della scuola.

Opere: *Rapporti fra proprietà, impresa e mano d’opera nell’agricoltura umbra*, Studi e monografie dell’INEA, Roma, Treves dell’Ali, 1930; *Inchiesta sulla piccola proprietà coltivatrice formata nel dopoguerra: Umbria*, Studi e monografie dell’INEA, Roma, Treves dell’Ali, 1931; *Ricerche sul reddito di aziende agricole aretine*, Roma, Editoriale dei Concorsi Agrari, 1933; *L’indeterminatezza del prezzo dei mercati in alcuni importanti casi di stima*, Arezzo, 1933; *Economia forestale in Regime fascista*, Roma, Sindacato nazionale fascista Tecnici Agricoli, 1935; *Rapporti fra il tipo di mezzadria toscana e quella marchigiana*, Perugia, Cattedra di Estimo e Contabilità della r. Facoltà Agraria di Perugia, 1938; *La montagna aretina per l’autarchia del legno e del tessile*, AMAP, n.s., XXVI-XXVII, Arezzo, Off. Tip. F. Scheggi, 1940; *La distribuzione del reddito nelle aziende della media collina aretina e l’abbandono della terra*, Arezzo, Tip. Zelli e C. 1961.

Bibl.: ASA, *Pnf*, b. 18, fasc. 1191; IVI, *Prefettura, Gabinetto del prefetto*, b. 1, *ad nomen*; AMAP, n.s., XLII, 1976-’78; G. GALLI, *Arezzo e la sua provincia 1926-1943*, Firenze, Centro Editoriale Toscano, 1992.

(G. Galli)